NOI DELLO STRESA

WWW.STRESASPORTIVA.COM

Official Stresa Sportiva 1906 @StresaSportiva

ANNO 7 NUMERO 5 Domenica 18 novembre 2018

#imperativocategorico. Su la testa!

***Due cose riempiono l'animo di ammirazione e venerazione sempre nuova e crescente, quanto più spesso e accuratamente la riflessione si occupa di esse: il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me. Queste due cose io non ho bisogno di cercarle e semplicemente supporle come fossero avvolte nell'oscurità [...] io le vedo davanti a me e le connetto immediatamente con la coscienza della mia esistenza*" I. Kant**

Cristiano Mazzi

So che sarete in più d'uno a chiedervi che nesso possa esserci tra un pieghevole contenente notizie sulla partita odierna e, addirittura, uno dei filosofi più complessi della storia della filosofia. Ebbene, un nesso c'è sempre quando si parla di filosofia. Il brano di Kant scelto è tratto dalla Critica della Ragion Pratica. Il motivo per cui mi ha sempre ispirata è l'universalità dei concetti espressi. Soprattutto quando si parla di morale, massime ed imperativi. Alla base della morale, c'è la ragione, capace di determinare la volontà e l'azione etica. Kant nel suo trattato cerca di dimostrare che la ragione può muovere la volontà a prescindere da motivi esterni o dettati da impulsi e sensibilità. L'azione morale, per essere tale, deve fare riferimento a regole generali universali alle quali sottostanno massime ed imperativi. Le massime sono soggettive, mentre gli imperativi son principi oggettivi, ossia regole, doveri che non si lasciano influenzare da aspetti emozionali o di convenienza. Gli imperativi possono essere ipotetici se determinano la volontà al raggiungimento di obiettivi. "*Se vuoi vincere la gara, allenati*", ad esempio. Esistono tuttavia degli imperativi che vengono definiti categorici "*devi perché devi*", "*devi e basta*". Questi non indirizzano la volontà nell'ottenimento di uno scopo, sia esso nobile, o legato alla contingenza di emozioni e pensieri. Questi imperativi consentono all'uomo di tendere verso il sommo Bene. Sempre Kant, rafforza i presupposti degli imperativi categorici affermando: "*Agisci in modo da considerare l'umanità, sia nella tua persona, sia nella persona di ogni altro, come scopo, mai come semplice mezzo*". E ancora " *La legge morale dentro di noi non deriva da alcunché di anteriore, se non dal fatto che siamo esseri liberi, possiamo perché dobbiamo e dobbiamo perché possiamo liberamente scegliere*". Morale, esseri liberi,liberi di scegliere e di sbagliare, anche, purché ispirati da una volontà incondizionata e superiore ad ogni condizionamento effimero.

E allora partiamo dall'imperativo ipotetico, "*se vuoi vincere la gara, allenati*" per poi cercare di raggiungere quell'imperativo categorico "***devi e basta***" suffragato dalla legge morale presente *ex ante* dentro di noi.

Ne siamo consapevoli: il nostro cammino è in salita, il nostro percorso è ricco di ostacoli. Ma bisogna alzare la testa ed essere consapevoli di chi siamo. Non saranno le circostanze a modificare la nostra etica. Abbiamo un dovere, verso noi stessi e verso chi ci ama con passione. Qualsiasi colore rappresentino le persone che stanno su quegli spalti, hanno passione e hanno il diritto di vedervi lottare fino all'ultimo secondo. Devi perché devi. Devi perché puoi.

#weareBlues #Divertiamoci #serieD #sepuoisognarlopuoifarlo #carpeDiem

TECNOVA
MACCHINE E IMPIANTI LAV. MAT. PLASTICHE
www.tecnovarecycling.it
VIA VERBANO 56/A OLEGGIO (NO) 0321 91700

SERIE D
STRESA - CALCIO LECCO

Terzo impegno in otto giorni per lo Stresa che sfida davanti ai propri tifosi la capolista Lecco. Dopo la sconfitta nel turno infrasettimanale a Busto Garolfo con il Milano City, che con il Borgosesia ha raggiunto i borromaici a 8 punti, la squadra di mister Rampi è chiamata alla difficile e prestigiosa sfida contro la blasonata formazione lariana, tra le favorite per la vittoria del campionato. I blu celesti, che come i Blues devono ancora recuperare una partita, sono al comando con 25 punti, ottenuti vincendo 8 partite e pareggiando soltanto a Lavagna il 14 ottobre, l'unica domenica in cui non hanno conquistato l'intero bottino. I tre punti non sono mai sfuggiti nelle altre otto gare. Il debutto a Inveruno è finito 4-2 , a seguire il 4-0 in casa con il Bra, 2-1 al "Natal Palli" di Casale, 3-1 al Borgosesia, 1-0 alla Fologore Caratese, 5-0 alla Fezzanese, 1-0 a Dronero e infine il 2-1 al Chieri, per la quarta vittoria consecutiva e quinta affermazione al "Rigamonti - Ceppi" che ha visto sempre gioire la squadra del presidente Paolo Di Nunno. Può inoltre vantare il miglior attacco con 23 gol fatti e la miglior difesa, con appena 6 reti incassate, lo stesso numero di quelle segnate dallo Stresa, che ha invece l'attacco meno prolifico del girone. Miglior marcatore è attualmente D'Anna con 5 reti, poi Carboni con 4, Capogna, Lisai e Segato con 3, Pedrocchi con 2 e un gol ciascuno per Lella, Moleri e Silvestro. Sono già 9 i giocatori andati a bersaglio in una squadra quasi completamente rinnovata per tentare il ritorno nel calcio professionistico, da dove manca dal 2012, quando ha festeggiato il centenario di fondazione. In una pluri

TECNOVITI

secolare storia calcistica può vantare anche tre partecipazioni nel campionato di serie A e 11 in serie B. In questi ultimi sei anni in serie D è arrivata quinta, nona, due volte seconda, sedicesima salvandosi ai ply out e settima, con l'ex di Atalanta e Juventus Alessio Tacchinardi, in panchina nelle ultime 14 giornate. Rispetto allo scorso campionato sono rimasti soltanto in 5 : il difensore Edoardo Di Bella (2001), Ivan Merli Sala (1989), il centrocampista Marcol Moleri (1998) e gli attaccanti Davide Caraffa (1998) e Gianluca Draghetti (1993). Tutti nuovi arrivi i componenti della rosa che annovera il portiere greco Alexandros Safarikas (1999) dal Larissa, Ilario Guadagnin (1999) dalla Pro Patria e Graziano Belladonna (2000) in prestito dal Palermo, i difensori Mattia Alborghetti (1998) dalla Virtus Bergamo, Giulio Calloni (1999) dall'Olginatese, Fabrizio Carboni (1993) dal Gozzano, Gabriel Corna (2000) dal Renate come Andrea Malgrati (1993), David Magonara (1999) dalla Virtus Entella e Stefano Ruiu (2000) dai sassaresi del Lattedolce, i centrocampisti Giancarlo Lisai (1989) dai sardi dell'Arzachena, Gianmarco Meneghetti (2000) dalla Primavera del Vicenza, Jordan Pedrocchi (1991) dai bresciani del Pontisola, Guillermo Moreno Perez (1987) dal Gozzano, Mattia Poletto (1999) dai friuliani del Tamai e Nicola Segato (1985) dal Gozzano, come l'attaccante Riccardo Capogna (1985). Dai pugliesi del Team Altamura è arrivato Simone D'Anna (1990), dai bergamaschi del Caravaggio Tommaso Lella (1988) e in prestito dai calabresi della Vibonese Michele Silvestro (1999). A guidare la squadra è stato scelto il veronese di Pescantina Marco Gaburro, vincitore lo scorso maggio del girone A sulla panchina del Gozzano, con esperienze nel mantovano con la Poggese, poi con Mezzocorona, Portogruaro, Trento, Albinoleffe under 19, Aurora Seriate, Pontisola e Caronnese. Si è deciso di puntare sull'esperienza di un tecnico che conosce bene la categoria, che ha condotto la squadra fino ai sedicesimi di finale di Coppa Italia, eliminata dopo i calci di rigore dal Mantova, mentre nei turni precedenti aveva superato Sondrio, Virtus Bergamo e Folgore Caratese. Carboni e Perez a causa di un infortunio non potranno essere fra i protagonisti in campo, per l'identico motivo anche gli stresiani Berti, Dervishi e Gallo saranno costretti ad assistere al match in tribuna.

Andrea Marguglio

FAIR PLAY
FARMACIA MAGGIORE
SS 33 del Sempione Km 58,440 CASTELLETTO TICINO (NO)
Tel. 0331 913622 - APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 9:00 alle 20:00

CENA SOCIALE STRESA SPORTIVA

IL MENU

Bresaola Ossolana con spinacini e scaglie di Castelmagno
e vinagrette al lime

***

Riso Carnaroli mantecato con pistilli di zafferano
Ragù di salsiccia aromatico

***

Cosciotto di vitello glassato al forno all'Arneis
Patate Duchessa e ratatouille di verdurine

***

Parfait alle fragole con piccole meringhe e salsa alla pesca

****

Acqua minerale
Caffè
Vini Doc Riserva Regina Palace

Il costo della cena per i non tesserati è di 35 euro.
Per i più piccoli Kinder Menù a 15 euro

VENERDI 30 NOVEMBRE 2018 ORE 20.00
HOTEL REGINA PALACE